



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
0000266 del 11/10/2017

# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Visto** l'articolo 11 del decreto legge luogotenenziale del 1° marzo 1945, n. 82 recante il riordinamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR;

**Visto** il provvedimento n. 3890 del 27 marzo 1974, adottato dal CNR, allora competente in materia, concernente la costituzione della Commissione incaricata di coordinare la partecipazione italiana al decennio idrologico internazionale dell'UNESCO;

**Visto** il provvedimento n. 3918 del 19 aprile 1974 del CNR di integrazione della suindicata Commissione con rappresentanti del Centro internazionale di idrologia e dell'Istituto internazionale per le ricerche geotermiche;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di Presidenza del 21 gennaio 1982 di ricostituzione della Commissione italiana per il programma idrologico internazionale dell'UNESCO;

**Considerata** l'opportunità da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR di ricostituire la Commissione in parola con le relative designazioni pervenute dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati;

**Visto** il provvedimento n. 7556 del 22 ottobre 1982 del CNR concernente il rinnovo della Commissione;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 1967 e, nello specifico, l'articolo 9, recante il regolamento concernente il funzionamento degli organi direttivi del CNR, dei Comitati nazionali di consulenza e dell'Assemblea plenaria;

**Visto** il decreto provvedimentale del CNR n. 13003 del 16 settembre 1994 di scioglimento della Commissione in parola;

**Vista** la proposta formulata dal Comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat in data 5 ottobre 1994 in merito alla ricostituzione ed alla relativa composizione nominativa della predetta Commissione;

**Vista** la deliberazione adottata dal Consiglio di Presidenza del 12 gennaio 1995 e relativa alla opportunità di provvedere alla ricostituzione della Commissione italiana per il Programma idrologico internazionale dell'UNESCO;

**Visto** il provvedimento n. 13165 del 3 febbraio 1995 del CNR di ricostituzione della Commissione;

**Preso atto** della Convenzione UNESCO per la Protezione e la Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali, approvata a Parigi il 20 Ottobre 2005, nel corso della XXXIII Conferenza Generale dell'UNESCO, ratificata dallo Stato Italiano il 30 gennaio del 2007.

**Vista** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante norme in materia ambientale e, in particolare, la parte III "Norme in materia di difesa del

suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

**Considerato** il quadro internazionale di dibattito nel settore della gestione delle risorse idriche, degli impegni presi dai vari paesi nel contesto delle Nazioni Unite e dei contributi dei Forum internazionali organizzati dal *World Water Forum* verso l'uso umano e produttivo della risorsa idrica;

**Considerati** gli obiettivi comuni e la condivisione dei principi guida del Millennio delle Nazioni Unite che gli Stati membri dell'ONU si sono impegnati a raggiungere entro l'anno 2015;

**Vista** l'Agenda Globale per lo Sviluppo che propone tra i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile quello di assicurare a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;

**Vista** la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di tutela e gestione razionale e sostenibile delle risorse idriche;

**Vista** la Legge 9 agosto 2013, n. 100 di ratifica ed esecuzione del Protocollo d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura relativo al funzionamento in Italia, a Perugia, dell'UNESCO Programme Office on Global Water Assessment, che ospita il Segretariato del World Water Assessment Programme, fatto a Parigi il 12 settembre 2012;

**Considerando** che la Repubblica Italiana e l'UNESCO sono impegnati, nelle loro rispettive capacità e responsabilità, nell'attuare le norme dei rilevanti strumenti internazionali sulla protezione ambientale e lo sviluppo sostenibile (in particolare, quelli relativi all'acqua), e nel sostenere le conclusioni in materia di risorse idriche raggiunte dal Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile (Johannesburg, 2002) e dai Forum mondiali sull'Acqua svoltisi a l'Aja (2000), Kyoto (2003), Città del Messico (2006), Istanbul (2009) e Marsiglia (2012), la XII e la XIII sessione della Commissione delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile, rispettivamente nel 2003 e nel 2005, e la Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile (2012), di seguito richiamata come “Rio+20”;

**Rilevando** la risoluzione XV-2 del Consiglio Intergovernativo del Programma Idrologico Internazionale - IHP dell'UNESCO inerenti i Comitati Nazionali IHP di sollecito dei rispettivi Governi a fornire sostegno finanziario alle attività del WWAP;

**Riconoscendo che** il Segretariato del WWAP, ospite del nostro paese, a Perugia dal 2007, in base all'Accordo tra la Regione Umbria e l'UNESCO del 26 luglio 2007 e all'Accordo per l'istituzione di un Fondo Fiduciario tra il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e l'UNESCO sottoscritto il 2 febbraio 2007;

**Visto** l'articolo 6 della Legge 9 agosto 2013, n. 100 riguardante il contributo del Governo Italiano e dell'UNESCO in merito alla diffusione dei risultati delle ricerche del Segretariato del WWAP, nel caso dell'UNESCO per il tramite della rete globale dei Comitati Nazionali IHP;

**Presto atto** che l'Italia ha sottoscritto e ratificato quasi tutte le Convenzioni internazionali promosse in ambito UNESCO e in molte di esse è parte attiva con la periodica presenza negli organismi che le governano;

**Visto** che l'UNESCO interviene nei campi dell'oceanografia, dell'idrologia, della biosfera, della bioetica e della lotta alle emergenze sanitarie planetarie e, recentemente, anche dello sport e dell'attività di anti-doping;

**Preso atto** che l'Italia partecipa attivamente ai Comitati intergovernativi attraverso cui l'Organizzazione di Parigi interviene nello specifico settore, anche, attraverso l'attività dei Comitati: il Comitato nazionale MAB e il Comitato nazionale del programma idrologico internazionale, coordinati dal Ministero dell'ambiente, e la Commissione oceanografica

italiana, coordinata dal CNR, come evidenziato anche dal sito web del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

**Considerati** i diversi programmi dell'UNESCO, nell'ambito delle Nazioni Unite, volti a promuovere la ricerca di metodi innovativi per proteggere le acque di superficie e sotterranee dall'inquinamento e per migliorare la gestione delle risorse idriche;

**Visto** il programma scientifico intergovernativo dell'UNESCO, il Programma Idrologico Internazionale – International Hydrological Programme – IHP che si propone di promuovere e diffondere la conoscenza scientifica, la formazione tecnica e gli indirizzi necessari per una efficiente, responsabile ed eco-sostenibile gestione idrica;

**Visto** il *Memorandum of Understanding* siglato tra il Governo Italiano e l'UNESCO e relativo ad una *Coordinated action for the protection of the environment and nature/heritage conservation*, firmato a Parigi il 27 febbraio 2003, tra il Governo Italiano e l'UNESCO;

**Visto** l'articolo 2 del suindicato Memorandum of Understanding e, in particolare, la lettera a), relativamente a *sustainable use and management of surface and underground water resources* afferenti la cooperazione tra le parti firmatarie intesa alla definizione, all'esame ed alla promozione di strategie ed azioni mirate al miglioramento delle condizioni ambientali con specifica attenzione alle risorse idriche;

**Preso atto** che riguardo al Programma Idrologico Internazionale, di studio per la gestione e il monitoraggio delle risorse idriche nel mondo, l'Italia è membro del suo Consiglio intergovernativo dal 1993;

**Considerato** che la XXXIII Conferenza Generale dell'UNESCO, di ottobre 2005, ha confermato l'Italia nel suo mandato fino al 2009 e Rappresentante nazionale, il prof. Lucio Ubertini, quale Presidente del Comitato Italiano IHP;

**Considerata** la necessità per il Paese di continuare a dotarsi di un Organismo che assolva le funzioni di Comitato Italiano del Programma Idrologico Internazionale dell'UNESCO con qualificata Rappresentanza Nazionale in ambito internazionale e, pertanto, di avvalersi di esperti provenienti da prestigiose istituzioni tecniche e scientifiche, coinvolte in ogni genere di tematica connessa alle risorse idriche;

**Considerato** il termine del mandato del Comitato istituito con il citato decreto ministeriale di costituzione e ritenuta la necessità di provvedere al suo rinnovo;

**Preso atto** che tutte le attività sono di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Considerato** che ai fini della partecipazione dei componenti alle attività istituzionali richiamate non sono previsti impegni di spesa, ricadenti comunque nei compiti istituzionali dei componenti, così come di seguito nominati, in quanto appartenenti a Università, Enti dello Stato o Enti pubblici di ricerca.

**Tenuto conto** che per le relative istruttorie necessarie all'adempimento delle attività istituzionali, nell'ambito del Comitato Nazionale, è altresì prevista una Segreteria tecnico-amministrativa;

**Considerate** le risposte confermate da parte degli interessati aventi notevoli qualifiche professionali e di comprovata esperienza maturata in materia ambientale e nei settori evidenziati dal presente decreto;

**Vista** la nota del prof. ing. Lucio Ubertini, protocollo in ingresso 0022787/GAB del 27 settembre 2017, con la quale il Presidente del Comitato nazionale, attualmente in carica, manifesta la necessità di rinnovare il suindicato organismo;

**Acquisiti** i curricula vitae dei componenti proposti;

**DISPONE**

## **Art. 1**

Il rinnovo del Comitato Nazionale Italiano del Programma Idrologico Internazionale – International Hydrological Programme – IHP dell'UNESCO

## **Art. 2**

### **(Composizione del Comitato nazionale)**

1 Il Comitato è così composto:

- Prof. Lucio Ubertini, Università degli Studi La Sapienza, Past President Comitato Italiano IHP
- Prof. Armando Brath, Università degli Studi di Bologna, Presidente Associazione Idrotecnica Italiana
- Prof. Franco Cotana, Università degli Studi di Perugia, Presidente Centro nazionale di ricerca sulle biomasse;
- Prof. Francesco Profumo, Presidente Compagnia di San Paolo;
- Prof. Mauro Fiorentino, Università degli Studi della Basilicata
- Dott. Stefano La Porta, Presidente ISPRA;
- Dott. Vincenzo Di Felice, Direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Amb. Pietro Sebastiani, Direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

2 Nel Comitato Nazionale del Programma Idrologico Internazionale, le funzioni di Presidente sono svolte dal prof. Armando Brath.

## **Art. 3**

### **(Compiti del Comitato)**

1 Il Comitato Nazionale è unico organismo del Programma Idrologico Internazionale (IHP) e ne garantisce la sua attuazione.

2 Il Comitato svolge i propri compiti a stretto contatto con l'UNESCO per assicurare lo scambio di esperienze e per la partecipazione in ambito internazionale al processo decisionale dell'UNESCO.

3 Il Comitato Nazionale del Programma Idrologico Internazionale (International Hydrological Programme - IHP) dell'UNESCO ha il compito di:

- ✓ proporre azioni idonee ad ottenere la promozione ed il coordinamento delle attività idrologiche in Italia relative alla partecipazione ai programmi idrologici internazionali;
- ✓ studiare la redazione e la diffusione di rapporti inerenti i programmi idrologici internazionali;
- ✓ formulare proposte relative all'organizzazione della partecipazione italiana all'International Hydrological Programme dell'UNESCO;
- ✓ coordinare le attività nazionali con il Segretariato della World Water Assessment Programme (WWAP);
- ✓ assicurare la comunicazione e lo scambio di esperienze con i Comitati nazionali costituiti in altri paesi e con il programma internazionale;
- ✓ stabilire e mantenere legami con la Commissione Nazionale UNESCO per partecipare attivamente agli affari dello stesso Unesco, contribuendo alla discussione ed al processo decisionale internazionale per l'UNESCO in cui le Commissioni nazionali svolgono un ruolo importante e crescente.

**Art. 4**  
**(Segreteria Tecnica)**

1. Il Comitato Nazionale, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale di una Segreteria Tecnico-Amministrativa che assicura il supporto giuridico, tecnico e amministrativo necessario, composta da personale appartenente all'area dei funzionari di ruolo e/o in comando del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
2. La Segreteria Tecnica svolge, in particolare, l'istruttoria tecnico-amministrativa delle attività del Comitato di cui all'art. 1 ed è così composta:
  - dott.ssa Loredana Cruciani con funzioni di coordinatore;
  - dott.ssa Arianna Guerrieri - componente;
  - dott.ssa Maria Paola Minotti - componente.

**Art. 5**  
**(Disposizioni Finali)**

1. I componenti del Comitato Nazionale restano in carica per un quinquennio a decorrere dalla data del presente decreto e, oltre tale termine, fino a nuova nomina da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
2. In caso di sostituzione di uno o più membri del Comitato Nazionale, il sostituto resta in carica per il restante periodo residuale.
3. Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri aggiuntivi a carico del Bilancio dello Stato.

Gian Luca Galletti

